



Verbano, c'è l'allungo

Eurogol di Gecchele, Fenegrò ricacciato a -10. Le altre frenano tutte

FENEGRÒ 0
VERBANO 1

FENEGRÒ (4-3-3) Intorre; Arcuri (34' s.t. Parravicini), Candolini, Bello, De Vincenzi (45' s.t. Torraca); Panzetta, Putignano (39' s.t. Taroni), Gestra; Nodari (34' s.t. Cassina), Pizzini, Laraia (13' s.t. Nardi).

A disposizione: Giocarrolli, Curia.

Allenatore: Simone Broccanello.

VERBANO (3-4-3) Spadavecchia; Bratto, Scurati (43' s.t. Lamarca), Sorrentino; Micheli, Malvestio, Verde (25' s.t. Casalnuovo), Gecchele; Amelotti, Licciardello (42' s.t. Dal Santo), Oldrini (4' s.t. Giardino).

A disposizione: Perna, Monteverdi, Caliman.

Allenatore: Costanzo Celestini.

ARBITRO Marco Rossoni della sezione di Sesto San Giovanni (assistenti Alessio Adrasto della sezione di Lodi e Tommaso Ercolani della sezione di Milano).

MARCATORI p.t. 23' Gecchele (V).

NOTE Presenti sulle tribune circa 150 spettatori. Recupero: 1' nel primo tempo, 3' nel secondo tempo. Giornata nuvolosa, terreno di gioco in buone condizioni. Ammoniti: Laraia per il Fenegrò, Scurati per il Verbano.



I compagni abbracciano Gecchele, autore del gol-partita

COME ALL'ANDATA 3-0 AL BANO

L'Alcione concede il bis

SANCOLOMBANO-ALCIONE 0-3 (0-0)

SANCOLOMBANO Valsecchi 6, Ioance 6, Pignatiello 6 (33' st Piccolo 6.5), Molinelli 6, Locatelli 6, Dragoni 5.5, Albertini 6, Fumasoli 6 (26' st Squintani 6), Odi 6.5, Bianchi 6 (42' st Fogu sv), Stroppa 6. A disposizione: Bossi, Pernice, Koci, Geamanu. All. Tanelli.

ALCIONE Angeleri 6.5, Marinoni 6, Razzari 6 (1' st Mangiarotti 6), D'Arbenzio 6, Orlandi 6.5, Campolongo 6.5, Oliveto 6.5, Coppini 6.5 (42' st Figoli sv), Senesi 7 (36' st Biagini 6), Pellegata 7, Italia 7.5 (41' st Rossi sv). (A disposizione: Aceti, Confetti, Pelli). All. Pizzi

ARBITRO Davide Giacometti di Gubbio 5.5.

MARCATORI st 4' rig. Pellegata, 17' Senesi, 40' Orlandi.

NOTE Ammoniti: Marinoni, Albertini, Squintani, Odi. Angoli: 6-4. Recupero: 1', 4'.

S.COLOMBANO AL LAMBRO - (g.f.) Non finisce di stupire la matricola Alcione che bisca il successo dell'andata. Ripresa senza storia con Pellegata glaciale dal dischetto. Chiudono Senesi e Rolandi.

FENEGRÒ - Quarantesimo minuto della ripresa. Nardi salta secco un esausto Gecchele, gran pallone in mezzo ma non sfruttato da Pizzini e da Parravicini in area a tu per tu con Spadavecchia. È forse questa la miglior diapositiva del successo esterno della capolista Verbano al cospetto d'un Fenegrò autore d'una ripresa "col coltello tra i denti" ma vana. Alla squadra di Costanzo Celestini basta la mezz'ora del primo tempo, ben giocata, per portare a casa i tre punti. Decisivo l'euro gol del già citato Gecchele che di sinistro incrocia imparabilmente un pallone proveniente dall'altra fascia. Gli ospiti dopo aver contenuto un avvio aggressivo dei padroni di casa avevano già sfiorato il gol con una traversa di Amelotti, e con lo stesso numero undici avrebbero al 42' la palla del ko, sprecata malamente dopo una sontuosa combinazione a cinque. «Oggi c'è bastato un tempo-commenta soddisfatto il tecnico ospite- nella ripresa loro sono cresciuti e noi siamo stati bravi a saper soffrire. L'importante era vincere e l'abbiamo fatto noi, una volta andati avanti non serviva giocare troppo ma contenerli, è stata una prova di maturità. Del resto sono loro a dover vincere il campionato».

Al fischio finale è soddisfatto perfino il tecnico di casa, non del risultato ovviamente. «La prestazione fatta va nel verso che stavamo cercando. Abbiamo fatto noi la partita, abbiamo pagato in uno dei pochi tiri concessi e hanno trovato un grandissimo gol. Lavorando così potremo ottenere il nostro obiettivo stagionale, un posto ai play off». Simone Broccanello non nasconde il rammarico per la fase del primo tempo in cui la sua squadra ha sofferto il possesso palla avversario. «Hanno un portiere esperto e bravo con i piedi, conoscevano il loro gioco e avevamo preparato la partita in un altro verso. Forse non tutti avevano capito le disposizioni. Peccato perché in campo da parte loro s'è vista solo una supremazia dal punto di vista fisico». Il secondo tempo è un elenco d'occasioni sciupate per i padroni di casa. Nemmeno un minuto al cronometro e Pizzini prova invano lo sfondamento trovando Bratto sulla sua strada. Al 16' punizione magistrale di Bello che sfiora l'incrocio. Due minuti più tardi la palla buona capita sui piedi di Nodari che non impensierisce però Spadavecchia. Al 28' l'occasione più clamorosa con Bello che su calcio d'angolo stacca tutto solo colpendo però tra le braccia del portiere avversario, graziandolo. In casa Verbano nella ripresa due soli squilli, il primo di Micheli con un bel diagonale, il secondo con lo stesso giocatore che mette in mezzo per l'accorrente Malvestio che calcia alto. Il muro della capolista regge, tre punti pesanti per una squadra che ha badato al sodo, ieri come ha sottolineato il loro avversario è bastato.

Mattia Boria

PAGELLE

Nardi porta brio nella ripresa Micheli, motore infaticabile

FENEGRÒ

INTORRE 6,5 Non chiamato a grandi interventi
ARCURI 5,5 Non fortunato a trovare un Gecchele in gran forma sul suo lato (34' s.t. Parravicini 6 quando entra la squadra non crea maggiori pericoli)

CANDOLINI 6,5 Attento

BELLO 6 Non pecca dietro, ma si mangia il gol del pari su un angolo

DE VINCENZI 5,5 Soffre Micheli

PANZETTA 6,5 Cresce nella ripresa

PUTIGNANO 6 A fasi alterne (39' st Taroni sv)

GESTRA 6,5 Tenta di scuotere se stesso ed i compagni

NODARI 6,5 Cambia registro dopo un primo tempo anonimo (34' st Cassina 6 Forze fresche nel vano assalto finale)

PIZZINI 6 Volontà e generosità non in discussione. Si intesta troppo nel tiro

LARAIA 6 Solo qualche spunto, senza però esito (13' st Nardi 6,5 Da quella vivacità e gamba necessarie per il forcing finale)

VERBANO

SPADAVECCHIA 6,5 (foto Blitz) Arma tattica nel possesso palla basso

BRATTO 5,5 Perde due volte Pizzini

SORRENTINO 6,5 Determinato ed attento

SCURATI 6,5 Nella ripresa un paio di buone diagonali nella fase calda del match (43' st La Marca sv)

MICHELI 7 Unico ad averne anche nei secondi 45'

MALVESTIO 6 Spreca una buona palla per il 2-0

VERDE 6 Un solo lampo. Un gran sinistro che sfiora l'incrocio (25' st Casalnuovo 6,5 Aiuta i compagni in una fase delicata)

GECHELE 7 Gol da cineteca. Primo tempo da incorniciare

AMELOTTI 6,5 Sfortunato sulla traversa, spreca una buona chance nel finale di primo tempo. Generosissimo

LICCIARDELLO 6 Con la squadra in difficoltà non aiuta a tenere su il pallone (42' s.t. Dal Santo sv)

OLDRINI 6 Anonimo (4' s.t. Giardino 6 Da solo a sprazzi quella brillantezza per punire in contropiede gli avversari)

ARBITRO Rossoni di Sesto 6

Dubbi su un contatto in area ospite a metà ripresa



BROCCANELLO



Lavorando così potremo ottenere il nostro obiettivo stagionale, un posto nei playoff

CELESTINI



Una volta avanti non serviva giocare troppo ma contenerli. È stata una prova di maturità

Il Gaggiano non riesce a decollare

Pesante sconfitta con la Lomellina, in vantaggio già dopo 3 minuti

Lomellina-Acc. Gaggiano 3-0 (1-0)

LOMELLINA Basso 6; Bardone 6,5, Severino 6, Sala 6, Crimaldi 6; Ivaldi 6, Beccaris 7, Su Sbenso 6, Farina 7; Cabella 6,5 (30' s.t. Patrucco), Caputo 7,5. A disposizione: Marchesotti, Kolaj, Santarossa, Amello, Calvio, Rignanese. All.: Civeriati.

ACC. GAGGIANO Amadori 5; Allegretti 5,5, L. Davenia 5,5, Mura 6, Casiraghi 6; Sappaccino 6, Conti 6; Cozzi 6, Prencipe 6, Rebuscini 6; Bertocchi 5,5 (40' st Scavone). A disposizione: Perrone, Manolio, Maisto, Davenia L.. All.: Rossi.

Arbitro Bignami di Cremona.

Marcatori p.t. 3' Farina (L); s.t. 27' Caputo (L), 39' Beccaris (L).

MEDE - (s.g.) Niente da fare per l'Accademia Gaggiano che viene sconfitta

pesantemente, 3 a 0, in casa della Lomellina. I padroni di casa riescono subito a passare in vantaggio al 3': rimesa laterale, Caputo spizza di testa e Farina in uscita anticipa Amadori per l'1 a 0. Il primo tempo si chiude sull'1 a 0, con la squadra del tecnico Civeriati più in forma e più in partita rispetto agli ospiti che faticano a contenere i padroni di casa. Nel secondo tempo, la Lomellina, quindi, ne approfitta per aumentare il suo bottino: quasi alla mezz'ora, al 27', Caputo, dopo un calcio d'angolo, colpisce di testa e insacca. Infine, al 39', sempre calcio d'angolo, la difesa dell'Accademia Gaggiano respinge, e Beccaris tira dai 20 metri: la palla viene deviata ma Amadori rimane spiazzato. Gli ospiti non riescono a entrare in partita e nemmeno ad accorciare le distanze.

CASTELLANZESE 2
ARDOR LAZZATE 1

CASTELLANZESE (4-4-2) Pasiani 7; Silvestri 6 (42' s.t. Lombardi), Zingaro 6,5, Tamai 7, Ghilardi 6; Pederghana 6,5, Fiore 6,5, Rota 6,5, Greco 6,5 (18' s.t. Biagini 6); Urso 7,5 (39' s.t. Milazzo), Colombo 6 (35' s.t. Battista 6). A disposizione: Heinzl, Porchera, Tatani. All.: Palazzi.

ARDOR LAZZATE (4-2-3-1) Mauri; Spano', Bernello, Cassina, Caraffiello; Prosperio (1' s.t. Martegani), Ferrari (21' s.t. Ingrubelli); Gibellini, Passoni, Pizzi (12' s.t. Di Vito); Iacovelli. A disposizione: Quadranti, Azzimonti, Grassi, Villa. All.: Campi.

ARBITRO Castellano di Bergamo (assistenti Ghani Arshad e Gervasoni di Bergamo).

MARCATORI p.t. 10' Urso (C), 42' Urso (C); s.t. 47' rig. Passoni (A).

NOTE Ammoniti: Ferrari (A), Silvestri (C), Zingaro (C), Rota (C). Espulsi: Di Vito (A) al 32' s.t., Pederghana (C) al 23' s.t.

La Castellanzese "mata" l'Ardor

BUM BUM Una doppietta di Urso costringe l'undici di Campi al secondo ko

CASTELLANZA - La Castellanzese di Palazzi prende il massimo contro l'Ardor Lazzate, alla sua seconda sconfitta stagionale. Un aspetto che viene evidenziato dal tecnico di casa Palazzi a fine gara: «Eravamo contratti all'inizio ma poi ci siamo sciolti, andando con merito sul doppio vantaggio. Nella ripresa abbiamo rischiato e concesso, ma sono contento per la determinazione e la concentrazione che la squadra ha messo in campo. Vittoria importantissima per noi, anche perché prima di questa gara l'Ardor Lazzate aveva perso solo una volta». Entrambe le squadre nei primi minuti disegnano bene lo sviluppo dell'azione, ma latitano in fase conclusiva. La rasoiata mancina dal limite di Gibellini viene bloccata agilmente da Pasiani, mentre al decimo la Castellanzese lascia il segno.

Pederghana dalla mediana appoggia per Urso, bravo ad accentrarsi e a timbrare con un destro sul primo palo. All'altezza della tre quarti però i locali lasciano spazio, così Passoni porta palla al limite e serve perfettamente in area per Iacovelli, murato a sua volta dall'uscita perentoria di Pasiani. Ci riprova alla mezz'ora la Castellanzese ma il colpo di testa di Colombo sul cross dalla bandierina di Greco è debole e Mauri blocca la sfera senza problemi. A tre minuti dall'intervallo una fiammata impressionante di Urso, da centrocampista accelera palla al piede disorientando gli avversari e trovando il raddoppio con un gran sinistro angolato. Un buon tesoretto quella del team di Palazzi, che inizia bene anche la seconda frazione. Dopo soli cinque minuti infatti ancora Urso viene messo da Rota davanti

a Mauri, disegna un pallonetto perfetto che viaggia verso la rete ma sulla linea la sfera vienspazzata da una grandissima scivolata di Bernello. La partita sembra quasi inerte, ma a metà del secondo tempo Pederghana è ingenuo a entrare da dietro su Di Vito e si becca il rosso diretto. Pochi minuti e anche l'Ardor Lazzate resta in dieci, proprio con Di Vito che commette fallo su una ripartenza (la decisione dell'arbitro però è troppo severa, il giallo era sufficiente). Passando per la bella parata di Pasiani sul siluro di Passoni si arriva al rigore assegnato agli ospiti, Lombardi però non tocca Iacovelli e l'arbitro commette un altro errore grossolano. Dal dischetto realizza Passoni ma il tempo ormai è finito e la pancia piena resta quella della Castellanzese.

Francesco De Bernardi

